

di Minori non possa obligar Monasterj di Frati e Monache a divenir Osservanti, perchè Meritum debet esse voluntarium, non coactum: nè che sotto pretesto di introdur la povertà religiosa, sia lecito vender le possessioni e beni dei Monasterj, Cum paupertas debeat esse in mente, non in bursa. MS. Svaj. Se il General dei Minori avesse soltanto zelata l'osservanza, noi non avremmo quella Ducale. Intanto ricaviamo da essa, che eranvi Conventi eziandio di Frati soltanto Conventuali.

1817) Essendosi riconosciuto per legittimo Pontefice Papa Alessandro V, fu spedita Ducale 26 Agosto, 1409, perchè quelli, i quali riconoscer non lo volessero, siano banditi, e debbano *penitus ire ad faciendum facta sua extra Venetias infra tres dies*. Corn. XIII, 116. Similmente non avendo voluto riconoscere Giovanni XXIII alcune Monache di S. Andrea di Zirada e del Corpus Domini, nel 1411, 15 Aprile, il C. X. fece terminazione, che quelle Monache disubbidienti *debeant recedere de Venetiis, & vadant pro factis suis extra Venetias*. Corn. XIV, 19. Che se allora le Monache fossero così state chiuse nei Monasterj, come lo sono oggidì, certamente il Principe in altra guisa avrebbe provveduto a questa cosa.

1818) Parecchi altri documenti mostrano e la mala disciplina d'alcuni Monasterj, e la poco osservata clausura. Nel 1509, 23 Maggio, il Patriarca Antonio Contarini ordinò alle Badesse, che non permettano alle loro Monache uscir di convento e andar vagando per la città *in case de seculari, in piazza de S. Marco, vestide da secular*. MS. S. T. t. 6 Varior. pag. 13. Nel 1515 il Pontefice
aven-